

## FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

### AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI A "RAFFORZARE LE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA VIOLENZA"

**ANNO 2011**

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

#### 1. Titolo del progetto

Progetto "Percorsi di libertà"

#### 2. Titolo corto del progetto/acronimo

"Percorsi di libertà"

#### 3. Durata del progetto (max 18 mesi)

*(Indicare la data presunta di inizio e fine progetto)*

Durata Mesi: 18 mesi

Data Inizio: 01/02/12

Data fine: 31/07/13

#### 4. Territorio/territori di attuazione del progetto

*(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto. Evidenziare la valenza territoriale intercomunale, o comunale nei soli casi di capoluoghi di provincia, e/o interprovinciale e/o interregionale. Max: 1000 caratteri)*

Il progetto verrà realizzato nel territorio pratese, che ha un'estensione di 365 kmq. La popolazione residente per i tre quarti è nel capoluogo (75,3%, 186.798 abitanti). Il 9,6% della popolazione è nei comuni di Carmignano e Poggio a Caiano, il 7,7% a Cantagallo, Vaiano e Vernio, ed il 7,4% a Montemurlo. C'è una forte e crescente presenza di stranieri (12,7%), provenienti soprattutto dalla Cina. Attingendo ai dati rilevati dal CAV La Nara, gestito da Alice Coop. Sociale, nel 2010 le donne accolte sono state 186, di cui 116 residenti a Prato e 17 nella provincia, il 59% è italiana, il 10% proviene dall'UE e il 31% da paesi extra-UE.

Inoltre: il 49% è coniugata, il 43% è disoccupata, il 30% ha 30-39 anni, il 33% ha licenza media, il 68% ha subito maltrattamento fisico/psicologico, nel 53% dei casi è stata rilevata violenza assistita, di cui sono stati testimoni 128 figli minorenni e 25 figli maggiorenni, nel 51% dei casi il maltrattante è il coniuge, nel 46% dei casi il maltrattante è definito "insospettabile", nel 19% è alcolista, nel 12% è tossicodipendente, nel 3% gioca di azzardo, nell'8% ha subito abuso in età infantile, nel 6% ha un disturbo psichico, nel 5% è un pregiudicato.

**5. Lista dei partner coinvolti***(come indicati nell'allegato A)*

1	Comune di Prato (partner proponente)
2	Alice Cooperativa Sociale - Centro Antiviolenza "La Nara"
3	Azienda USL 4 di Prato
4	Società della Salute - Area pratese
5	Provincia di Prato - Osservatorio sociale provinciale
6	Questura di Prato
7	Comune di Poggio a Caiano
8	Comune di Carmignano
9	Comune di Montemurlo
10	Comune di Vaiano
11	Comune di Vernio
12	Comune di Cantagallo

**6. Descrizione sintetica del progetto***(Max 1000 caratteri)*

Dall'art. 4 dell'Avviso, il Progetto prevede la realizzazione di azioni mirate al potenziamento della rete di contrasto della violenza già esistente con incremento della qualità e delle prestazioni offerte. In particolare:

- \* in riferimento al punto a):
  1. implementazione di sportelli di ascolto decentrati del CAV La Nara presso i Comuni della Provincia e on line
  2. confronto su processi interorganizzativi e intersettoriali nell'area vasta - PO, FI e PT- già attuatori di "Fili e Trame" (2008-2010)
  3. creazione di una rete di interscambio con altri CAV afferenti alla Rete Nazionale per la pronta collocazione residenziale della donna
- \* in riferimento al punto b):
  1. elaborazione sinergica di procedure standard di intervento interdisciplinare e multidisciplinare per le varie fasi della presa in carico della donna vittima
  2. orientamento, tutoring e accompagnamento alla ricerca del lavoro e della casa
  3. co-housing sociale con accesso agevolato per donne in uscita dalla violenza
- \* in riferimento al punto c):
  1. raccolta, elaborazione, analisi e disseminazione di dati e risultati concreti prodotti
  2. promozione del 1522, in occasione della disseminazione dei risultati

**7. Finalità del progetto (max: 500 caratteri)**

Il Comune di Prato prevede azioni coordinate di prevenzione e contrasto della violenza di genere e stalking attraverso la creazione di una rete sinergica - formale e operativa - tra istituzioni, enti pubblici e del privato sociale, secondo una logica di presa in carico globale che contempra il piano sociale, educativo, clinico, sanitario e giudiziario, al fine di fornire risposte

- \* efficaci
- \* qualificate
- \* tempestive
- \* concrete
- \* sistemiche

alla donna che si trova a fronteggiare le criticità dell'uscita dalla violenza, dalla denuncia fino alla messa in protezione di sé e dei propri bambini.

**8. Elementi di premialità indicati all'art. 3 dell'avviso**

*(Specificare se l'ente proponente afferisce alla Rete Nazionale Antiviolenza, possiede una struttura inserita nella mappatura del 1522 o se al termine delle attività intende aderire ad uno dei due strumenti operativi attivati dal Dipartimento per le Pari Opportunità. Si richiede altresì di indicare, con opportuna analisi, se il progetto verrà attuato in un'area territoriale ove si registra la carenza dei servizi oggetto dell'Avviso (max: 500 caratteri))*

Il Comune di Prato afferisce alla R.N.A del DPO individuando il CAV "La Nara" di Alice Coop.va Soc. come referente di contenuto e di azione territoriale; è struttura inserita nella mappatura del 1522. La Nara è l'unico luogo dedicato al tema della violenza di genere e stalking nel territorio provinciale. Per tale motivo e in considerazione della costituzione morfologica del territorio (che presenta siti assai decentrati favorendo fenomeni aggravanti di isolamento sociale e/o emarginazione) è prevista la delocalizzazione di sportelli ascolto presso ciascun comune della provincia.

**9. Obiettivi specifici del progetto***(max: 1000 caratteri)*

Obiettivi previsti dall'art. 4 dell'Avviso di finanziamento, il Comune di Prato intende:

« punto a):

1. fornire alla donna possibilità di ascolto e di consulenza specialistica nel luogo di residenza, anche on line: un'agevole accessibilità al CAV favorisce la prossimità psicologica per l'emersione e il fronteggiamento della problematica;
2. favorire il governo della rete tra i CAV dell'area vasta - Prato, Firenze e Pistoia - in termini formativi e operativi;
3. mettere a punto un sistema di collocazione tempestiva della donna - anche fuori regione - nei casi in cui è necessario un allontanamento radicale dal luogo di residenza.

« punto b):

1. definire formalmente buone prassi condivise dagli attori della rete, per la prevenzione e il contrasto del fenomeno per una efficace gestione dei casi;
2. supportare la donna nella ricerca del lavoro e della casa al fine di sostenere il reinserimento sociale e intrinsecamente il percorso di uscita dalla violenza;

« punto c):

1. dare evidenza dei risultati conseguiti e della ricaduta effettiva sul contrasto al fenomeno;
2. favorire la prevenzione e l'emersione del fenomeno attraverso la promozione del numero di pubblica utilità 1522.

**10. Azioni previste nel progetto**

*(Il progetto deve comprendere obbligatoriamente l'azione a) ed essere declinato scegliendo almeno una tra le due rimanenti azioni elencate all'art. 4 dell'avviso)*

- a) Aumentare il livello di copertura nazionale dei servizi: sviluppare le potenzialità delle reti locali interistituzionali e la loro efficacia mediante interventi integrati con il maggior numero di centri antiviolenza e servizi interamente dedicati al contrasto della violenza di genere e stalking che coinvolgano diversi livelli territoriali.
- b) Preparare e adattare le organizzazioni: sviluppare o sperimentare standard e procedure per i processi inter-organizzativi e inter-settoriali indispensabili per il governo della rete considerando le varie fasi dell'intervento, i diversi destinatari e beneficiari nonché le multiple interazioni delle varie competenze in campo a livello regionale e/o provinciale o/o locale.
- c) Monitorare e valutare l'impatto e i risultati: sviluppare procedure unificate e standardizzate per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale degli interventi di tutela e protezione delle vittime di violenza di genere e stalking (accoglienza, consulenza psicologica, assistenza legale, assistenza sanitaria e sociale, assistenza per la fase processuale, ecc.) e il loro reinserimento sociale e economico, nonché la risocializzazione degli autori di atti violenti.

**11. Modalità di raccordo con i servizi del territorio (max: 500 caratteri)**

Il Comune di Prato ha sottoscritto nel marzo 2010 il rinnovo del Protocollo di intesa "Rete di sostegno e protezione per il contrasto della violenza alle donne" con: Prov. di Prato i Comuni della provincia la ASL 4, la Prefettura la Questura la Procura della Repubblica presso il Tribunale la Polizia di Stato il Com. Prov. Carabinieri il Com. del Corpo di Polizia municipale di Prato, il CAV La Nara di Alice Coop. Soc. e enti del privato sociale e del volontariato. Necessita renderlo sistematico e congruente attraverso la condivisione di una comune metodologia proceduralizzata di intervento.

**12. Descrivere le competenze del/della coordinatore/trice responsabile della realizzazione tecnica del progetto**

*(allegare i Cv di tutte le persone in elenco)*

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze <i>(max. 300 caratteri per ciascuno)</i>	Partner di riferimento
Mariangela Giusti	Coordinatrice organizzativa	Laureata in Pedagogia, Funzionario amministrativo dell'Ufficio Tempi e Pari Opportunità del Comune di Prato	Comune di Prato
Saveria Bruno	Coordinatrice amministrativa	Laureata in Giurisprudenza. Istruttore Amministrativo	Comune di Prato

Loredana Dragoni	Coordinatrice tecnica	presso il Comune di Prato Diploma di scuola media superiore. Coordinatrice del Centro Antiolenza La Nara dalla sua apertura, 1997.	Alice Cooperativa Sociale
------------------	-----------------------	---	---------------------------

**13. Descrivere le competenze, qualifiche ed esperienze degli esperti e del personale tecnico del progetto**

(allegare i Cv di tutte le persone in elenco)

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Partner di riferimento
Rosanna Lotti	Direttore di Progetto	Laureata in Scienze Politiche, Dirigente del Comune di Prato	Comune di Prato
Corinna Gestri	Rendicontazione del progetto	Laureata in Lingue e Letterature straniere e moderne, svolge mansioni di Direttore di Servizi, Responsabile Qualità, Direttore della sede operativa di agenzia formativa.	Alice Cooperativa Sociale
Antonella Manfredi	Estensore procedure standard di intervento multidisciplinare	Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Psichiatria, specializzata in Terapia Relazionale sistemica, esperta in Dipendenze patologiche, Direttore U.O. Farmaco tossicodipendenze, Direttore U.F. Sert, Referente aziendale salute in Carcere.	ASL 4 di Prato
Monica Pieraccioni	Estensore procedure standard di intervento multidisciplinare	Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Medicina interna con indirizzo Medicina di urgenza, abitata all'esercizio della Medicina di Urgenza, Dirigente del Dipartimento Emergenza e Accettazione	ASL 4 di Prato
Maria Gloria Mariadi	Estensore procedure standard di intervento multidisciplinare	Ha conseguito il Diploma di Ostetrica, esperta in Management per le professioni sanitarie, è collaboratore professionale sanitario esperto ostetrica, svolge mansioni di coordinatrice ostetriche del territorio, ha partecipato a corsi di formazione sui temi della violenza alla donna e abuso su minori.	ASL 4 di Prato
Egizia Badiani	Estensore procedure standard di intervento multidisciplinare	Laureata in Servizio Sociale, Direttore U.O. Professionale Assistenza Sociale, Coordinatore del Gruppo "Mamma segreta", Formatrice	ASL 4 di Prato
Marco Giovannetti	Estensore procedure standard di intervento	Laureato in Giurisprudenza, Dirigente Divisione Polizia	Questura di Prato

	multidisciplinare	Anticrimine presso la <b>Questura di Prato</b>	
Laura Cecconi	Estensore procedure standard di intervento multidisciplinare, Operatrice di ascolto	Laureata in Psicologia, operatrice di ascolto presso il Centro Antiviolenza "La Nara", formatrice sui temi della violenza alle donne.	Alice Cooperativa Sociale
Francesca Ranaldi	Estensore procedure standard di intervento multidisciplinare, Operatrice di ascolto	Laureata in Pedagogia, operatrice di ascolto presso il Centro Antiviolenza "La Nara", formatrice sui temi della violenza alle donne, operatrice di sostegno alla maternità in qualità di Doula.	Alice Cooperativa Sociale
Elena La Greca	Operatrice addetta all'orientamento, tutoring e accompagnamento alla ricerca del lavoro e della casa Operatrice di ascolto anche on line	Laureata in Scienze dell'Educazione, operatrice di accoglienza e ascolto presso il Centro Antiviolenza "La Nara" e presso strutture di emergenza alloggiativa, operatrice di sostegno alla maternità in qualità di Doula, formatrice esperta sui temi della violenza di genere, ha conseguito il Master di II livello in "Psichiatria, psicopatologia forense e criminologia".	Alice Cooperativa Sociale
Donatella Pugi	Operatrice addetta all'orientamento, tutoring e accompagnamento alla ricerca del lavoro e della casa Operatrice di ascolto anche on line	Laureanda in Servizio Sociale, , operatrice di accoglienza e ascolto presso il Centro Antiviolenza "La Nara" e presso strutture di emergenza alloggiativa, formatrice esperta sui temi <u>della violenza di genere.</u>	Alice Cooperativa Sociale
Annalisa Logli	Tecnico esperto per la raccolta e analisi di dati e la formalizzazione delle procedure standard di intervento multidisciplinare	Laureata in Giurisprudenza, Funzionario presso la Provincia di Prato con mansione di Responsabile dell'Osservatorio Sociale di Prato e membro della Rete degli Osservatori Sociali <u>della Regione Toscana</u>	Provincia di Prato
Paolo Andrea Sambo	Tecnico esperto per la raccolta e analisi di dati e la formalizzazione delle procedure standard di intervento multidisciplinare	Laureato in Scienze Politiche, svolge mansioni di Coordinatore dell'Area Studi Sociali di Asel srl (Società partecipata dalla Provincia di Prato, dal Comune di Prato, dalla Camera di Commercio e dal Comune di Montemurlo)	Provincia di Prato

**14. Descrivere le competenze, qualifiche ed esperienze degli esperti componenti il comitato di pilotaggio del progetto**

(allegare i Cv di tutte le persone in elenco)

Nome e Cognome	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)
Annalisa Tonarelli	Laureata in Scienze Politiche, Dottorato di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale, Ricercatore in Sociologia del Lavoro, titolare dell'insegnamento di Sociologia del Lavoro e delle Relazioni in CdL Scienze Politiche Univ di FI, esperienza pluriennale di insegnamento universitario, Membro del Comitato Scientifico del Polo universitario di Prato, attività di consulenza e ricerca, autrice di numerose pubblicazioni tra cui "Donne in rete. Valutazione del Progetto".
Laura Leonardi	Laureata in Scienze Politiche, Dottorato di ricerca in Sociologia, Professore associato - Fac. di Scienze Politiche dell'Univ. di Firenze, Presidente del CdL Relazioni Industriali e Sviluppo delle Risorse Umane - Fac. di Scienze Politiche dell'Univ. di Firenze, Presidente del Comitato di Indirizzo per l'Orientamento prof.le del Polo Universitario di Prato.
Graziano Malno	Laureato in Filosofia, Docente a contratto di Psicosociologia dei gruppi e delle organizzazioni - Università degli Studi di Milano, attualmente realizza interventi di consulenza, formazione, ricerca e ricerca-intervento, cura documentazioni organizzative per conto di enti pubblici, cooperative sociali e organizzazioni del terzo settore.

**15. Metodologia e strumentazione di lavoro adottata**

(max: 2000 caratteri)

La metodologia di lavoro prevede un approccio circolare e integrato in tutte le fasi di attuazione del progetto per definire i ruoli di ciascun anello della rete per garantire percorsi ottimali a tutela di donne e bambini/e vittime di violenza. In merito all'azione:

- implementazione di nuovi sportelli, i Comuni della provincia mettono a disposizione uno spazio ad hoc dove il Centro La Nara offre ascolto e consulenza. Fssi contribuiscono attivamente alle azioni di sensibilizzazione e informazione.
- confronto interprovinciale tra C.A.V. di area vasta sui processi interorganizzativi e intersettoriali, il Coord. convoca periodici tavoli di lavoro in continuità con il precedente progetto Fili e Trame finanziato dal DPO nel 2008
- creazione di una rete con altri C.A.V., il Coord. concorda modalità per l'allontanamento in sicurezza della donna e dei suoi bambini presso altre realtà territoriali
- elaborazione sinergica di procedure standard, rilevazione e elaborazione dati, i Coord. e l'Osservatorio Provinciale promuovono e conducono focus group per la realizzazione di un prodotto finale
- orientamento, tutoring e accompagnamento alla ricerca del lavoro, le operatrici svolgono interventi mirati in considerazione di borse-lavoro riservate
- orientamento e accompagnamento alla ricerca della casa, La Nara svolge interventi per soluzioni agevolate di co-housing sociale
- raccolta, elaborazione e disseminazione di dati relativi al progetto, le coordinatrici del comune di Prato, la coordinatrice tecnica, il Comitato di pilotaggio e l'Osservatorio conducono interventi di valutazione e analisi dell'esito, organizzano un Convegno finale di reporting dei risultati e presentazione di studi e ricerche del fenomeno di violenza di genere a livello locale.

Viene istituito un Comitato di pilotaggio formato da professionisti esperti per un contributo qualificato sui processi di studio, ricerca e valutazione delle varie azioni attuate.

**Strumenti utilizzati:**

- Schede di rilevazione dati sulla violenza domestica e assistita, elaborate grazie al Progetto Fili e Trame finanziato dal DPO nel 2008
- Protocollo di intesa
- Diario di bordo
- Verbali dei focus group
- Questionari di customer satisfaction
- Materiale promozionale dei nuovi servizi offerti sul territorio
- Materiale pubblicitario sul numero telefonico unico 1522

**16. Cronoprogramma delle attività**

(descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi. max: 1000 caratteri)

Fase	Quando	Risorsa Impegnata
Avvio progetto e costituzione ATS	Feb. 2012	Coordinatore
Avvio azioni	Feb. 2012	Coordinatore Comitato di pilotaggio Risorse ATS
I verifica in Itinere del Progetto	Lug. 2012	Coordinatore Comitato di pilotaggio Osservatorio Sociale Provinciale
II verifica in itinere del Progetto	Gen. 2013	Coordinatore Comitato di pilotaggio Osservatorio Sociale Provinciale
Verifica ex post del Progetto	Lug. 2013	Coordinatore Comitato di pilotaggio Osservatorio Sociale Provinciale
Conclusione del Progetto	Lug. 2013	Coordinatore

Azione	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII
Implementazione Sportelli ascolto	■																	
Confronto area vasta						■						■						■
Creazione rete interscambio Centri R.N.A.			■															
Creazione procedure standard	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Tutoring ricerca lavoro e casa	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Offerta soluzioni di co-housing	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Raccolta, elaborazione, analisi e disseminazione di dati	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Promozione 1522																		

**17. Rischi e difficoltà potenziali**

(descrizione degli ostacoli, rischi o difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività. max: 500 caratteri)

I punti ascolto nei comuni della provincia facilitano il raggiungimento delle donne residenti ma la maggiore visibilità ne può scoraggiare l'accesso. Perciò lo sportello rappresenta la funzione di "aggancio" per un successivo invio al Centro La Nara.  
La presenza multidisciplinare alla elaborazione delle procedure è un elemento di arricchimento ma, contemporaneamente, un potenziale elemento di criticità rispetto alla condivisione di un linguaggio di genere. Le attuali congiunture economiche rappresentano una condizione sfavorente al processo di reperimento di casa e lavoro.

**18. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale sull'aumento dei servizi nel contesto territoriale di riferimento e dei destinatari**

*(descrizione dei risultati che si intendono ottenere attraverso la realizzazione del progetto proposto. Max: 1000 caratteri)*

Risultati attesi:

- \* Implementazione di n. 6 sportelli ascolto presso i comuni del territorio pratese
- \* Definizione dello stato dell'arte dei servizi operanti nell'area vasta Firenze - Prato - Pistoia
- \* Definizione di percorsi di pronta collocazione della donna in strutture residenziali su territori extraprovinciali o extraregionali
- \* Proceduralizzazione degli interventi di rete per una presa in carico multidisciplinare
- \* Reperimento casa attraverso soluzioni agevolate per co-housing sociale
- \* Reperimento lavoro, anche attraverso borse-lavoro riservate a donne che hanno subito violenza
- \* Elaborazione quali-quantitativa della ricaduta del progetto
- \* Maggiore diffusione del 1522 con azioni mirate nell'area pratese

Per impattare sul contesto personale e territoriale, il Comune di Prato attiva azioni di inclusione sociale per l'inserimento della donna - segnalata e accompagnata dal CAV La Nara - nel mondo del lavoro con il supporto di un agente di inclusione per la durata di un percorso individualizzato di orientamento, tutoraggio, formazione, work experiences, pratiche di utilità sociale, laboratori di educazione al lavoro.

**19. Monitoraggio e valutazione dei risultati**

*(descrizione della metodologia per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni. Max: 500 caratteri)*

Il Comune di Prato, con il Comitato di pilotaggio e l'Osservatorio S.P., monitora e valuta il progetto e misura i risultati raggiunti attraverso indicatori riferiti a ciascuna azione.

La valutazione in itinere e finale stimola il confronto costruttivo fra i membri dell'ATS per far emergere lo "stato di salute" della rete con evidenza delle potenzialità e criticità su cui intervenire.

La valutazione della proceduralizzazione degli interventi indicherà l'esito del progetto in termini di efficienza ed efficacia, rendendo ognuno capace di poter agire in base a metodi condivisi e uniformi sul territorio.



**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATI/ATS**

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI A  
"RAFFORZARE LE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO  
DELLA VIOLENZA"**

**ANNO 2011**

Con riferimento al progetto dal titolo PERCORSI DI LIBERTA'  
relativo all'Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati a "rafforzare le azioni di  
prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza" - anno 2011.

la sottoscritta ROSANNA LOTTI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI PRATO

la sottoscritta GIANNA MURA  
in qualità di legale rappresentante del soggetto ALICE COOPERATIVA SOCIALE

il sottoscritto BRUNO CRAVEDI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto Azienda USL 4 DI PRATO

la sottoscritta STEFANIA TENDI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI CANTAGALLO

il sottoscritto DORIANO CIRRI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI CARMIGNANO

il sottoscritto VALERIO FIASCHI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI MONTEMURLO

il sottoscritto MARCO MARTINI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI POGGIO A CATIANO

la sottoscritta ANNALISA MARCI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI VATIANO

il sottoscritto PAOLO CECCONI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto COMUNE DI VERNIO

il sottoscritto LAMBERTO NAZZARENO GESTRI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto PROVINCIA DI PRATO

il sottoscritto MARCO GIOVANNETTI  
in qualità di legale rappresentante del soggetto QUESTURA DI PRATO

#### Finanziamento

l'intenzione di costituire una A.T.S. tra i predetti soggetti del raggruppamento inseriti nel Progetto, qualora il medesimo sia ammesso a finanziamento, indicando quale capofila il Comune di PRATO

Firma dei Legali Rappresentanti

.....

*Francesco...*

.....

*Stefano Albano*  
PER NEEGP.

.....

*Gianni...*

Comune di CARACI ALTO

*Francesco...*

PROVINCIA DI PRATO

*Amalio...*

SECONDA PIAZZA PRATO

*Stefano...*

LOCALITÀ DELLA SALICE

*Stefano...*

.....

*Stefano...*

.....

*Valerio...*

.....

*Stefano...*

.....

*Alfredo...*

.....

*Stefano...*

Luogo e data  
Prato 26/03/2010